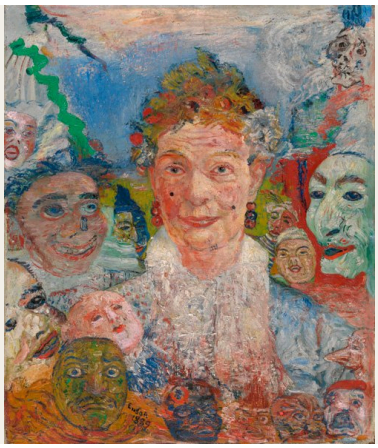
GAND, BELGIO

Museo di Belle Arti di Gand: capolavori

Venti dipinti e disegni del Museo di Belle Arti di Gand, dal levriero e cinghiale di Frans Snyders al nudo che si dissolve di Frits van den Berghe.

Traduzione assistita dall'IA



Il Museo di Belle Arti di Gand, comunemente chiamato MSK, conserva dipinti e sculture di diversi secoli, ma questa selezione si limita quasi interamente all'Ottocento e al Novecento. L'unica eccezione, nonché il solo esempio di pittura fiamminga antica qui presente, è il levriero che afferra un giovane cinghiale di Frans Snyders, un dipinto il cui soggetto è chiaro al primo sguardo.

Ben poco altro è altrettanto immediato. A un estremo si trovano la bagnante di Bouguereau e la donna con un piatto di frutta di Lefebvre: pittura accademica di figura nella sua forma più rifinita, costruita sulla messa in scena in studio e su ideali tramandati. All'altro ci sono la folla di maschere di James Ensor e il disegno di un nudo di Frits van den Berghe, che non si lasciano ricondurre a un'unica lettura. Tra questi estremi ricorrono alcuni temi. Uno è il lavoro: George Minne disegna un solo calzolaio al suo banco, mentre Gustave De Keukelaere rappresenta in allegoria un intero settore industriale. Un altro è l'Italia, nominata nei titoli di una madre che allatta, di una partita a carte in una taverna e di un banchetto veneziano. E diversi boschi e parchi mostrano quanto possa variare il modo di rappresentare un gruppo di alberi. Molte di queste immagini dipendono inoltre dai loro titoli più di quanto ci si potrebbe aspettare.

Artline ha realizzato questa selezione in modo indipendente, sulla base delle opere documentate nelle collezioni del Museo di Belle Arti di Gand. Le date e le attribuzioni mantengono le riserve indicate nelle schede collegate.

Esplora questa selezione su Artline.

Visualizza le opere selezionate accanto a libri ed eventi dell'epoca, oppure confronta i periodi in cui vissero gli artisti. I libri e gli eventi forniscono un contesto, non la prova di un'influenza diretta. Anche le opere prive di datazione certa sono incluse in questa guida.

Opere d'arte nel loro contesto Chi è vissuto quando?

artlines.org/guides/fine-arts-ghent

Le opere selezionate · 20

1. Old Woman with Masks
   James Ensor · 1889
2. Pastoral Scene
   John da Costa · 1892
3. Marguerite van Mons
   Théo van Rysselberghe · 1886
4. Greyhound Catching a Young Wild Boar
   Frans Snyders · ca. 1620
5. An Abruzzi Woman Nursing Her Child
   Jacques Alfred van Muyden · 1850
6. Allegory of the Metal Industry
   Gustave De Keukelaere · ca. 1913
7. Autumn Landscape
   Alfred Elsen · 1877
8. Bathing Woman
   William-Adolphe Bouguereau · 1864
9. The Shoemaker
   George Minne · 1887
10. Bottelare Park
    Armand Heins · ca. 1910
11. Calvary
    Constantin Meunier · ca. 1900
12. Card Players in an Italian Tavern
    Edouard De Jans · 1882
13. Charity
    Joseph Sacré · 1836
14. Coppice at Sint-Martens-Latem
    Albijn Van den Abeele · 1898
15. Covered Market and Guildhall in Ghent
    Armand Heins · 1883
16. Desperation
    Alexander Struys · 1894–1896
17. Equestrian Portrait
    Jacques de Lalaing · 1878
18. Nude with a Red Bird
    Frits van den Berghe · 1931
19. Feast at the Doge’s Palace in Venice
    Xavier Mellery · 1876
20. Female Slave with a Plate of Fruit
    Jules Joseph Lefebvre · ca. 1874

01 / 20

Old Woman with Masks

James Ensor

1889 · Olio su tela · Museum of Fine Arts Ghent



James Ensor. Old Woman with Masks (Theatre of Masks). WikiArt source label: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/james-ensor/old-woman-with-masks-theatre-of-masks-1889 · Public domain (WikiArt source label)

I volti si accalcano intorno alla vecchia. Alcuni sono maschere decisamente grottesche; altri sono così vicini a fattezze vive che è difficile dire dove finisca la maschera e dove cominci chi la indossa. Ensor non le lascia quasi spazio, e il colore acceso non attenua affatto la calca. Semmai la rende più opprimente. Carnevale, incubo o allegoria? Il dipinto non offre indizi per capire se dietro questo assembramento vi siano un evento o un significato privato.

Scheda dell'opera · Apri l'opera

02 / 20

Pastoral Scene

John da Costa

1892 · Museum of Fine Arts Ghent



John da Costa. Pastoral Scene. Image credit: John da Costa; Source credit: Museum of Fine Arts Ghent (MSK). Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Una ragazza sta in piedi tra alberi e animali al pascolo, immobile e al centro, come se fosse stata collocata lì per il dipinto. Senza il bastone che tiene in mano potrebbe essere una persona qualsiasi in campagna. Con quello, diventa la pastorella di cui una scena pastorale ha bisogno.

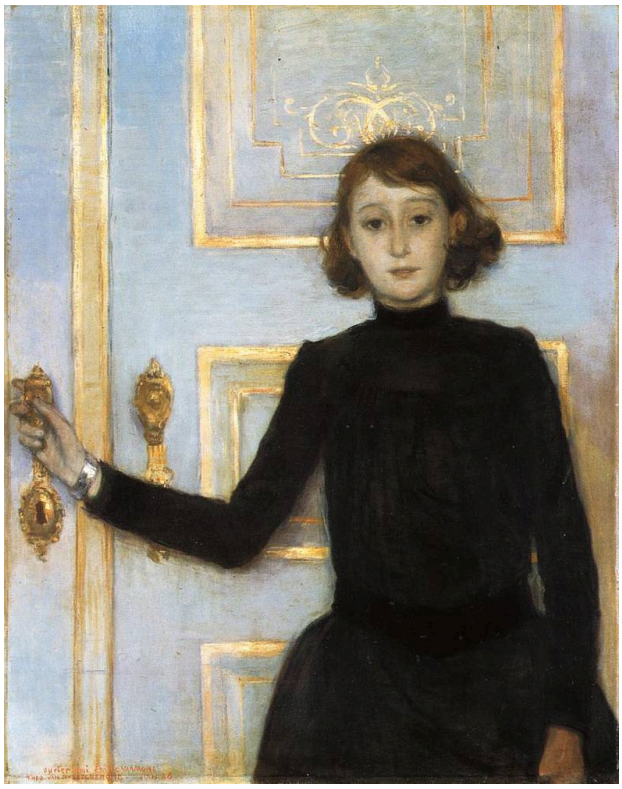
Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 1973-F

03 / 20

Marguerite van Mons

Théo van Rysselberghe

1886 · Olio su tela · Museum of Fine Arts Ghent



Théo van Rysselberghe. Portrait of Marguerite van Mons. WikiArt source label: Public domain. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/theo-van-rysselberghe/portrait-of-marguerite-van-mons-1886 · Public domain (WikiArt source label)

Van Rysselberghe colloca Marguerite van Mons davanti a una porta chiara, sulla quale il suo abito scuro forma una verticale quasi ininterrotta. La porta è il dettaglio significativo. La mano è appoggiata vicino alla maniglia, proprio dove qualcuno entrerebbe o uscirebbe, e così l'ambientazione sembra promettere un arrivo o una partenza. Il dipinto non dà mai seguito a questo accenno, e nulla suggerisce che sia stata interrotta o stia per muoversi.

Scheda dell’opera · Apri l'opera

04 / 20

Greyhound Catching a Young Wild Boar

Frans Snyders

ca. 1620 · Museum of Fine Arts Ghent



Frans Snyders. A Greyhound Catching a Young Wild Boar. Image credit: Frans Snyders; https://mskgent.be/collection/work/data/1920-L. https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Jong_everzwijn_gegrepen_door_een_jachthond,_Frans_Snyders,_1620,_Koninklijk_Museum_voor_Schone_Kunsten_Gent,_1920-L.jpg. CC0 (https://creativecommons.org/publicdomain/zero/1.0/). Full-frame resize and JPEG compression; applicable ShareAlike terms retained. · CC0

Snyders dipinge l'inseguimento nell'istante del contatto, in un groviglio di fitta vegetazione, mentre lo slancio del levriero si trasforma in pressione sul giovane cinghiale. Un cane dalle lunghe zampe contro una preda compatta che si dibatte: non ci sono dubbi su come finirà.

Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: 1920-L

05 / 20

An Abruzzi Woman Nursing Her Child

Jacques Alfred van Muyden

1850 · Museum of Fine Arts Ghent



Jacques Alfred van Muyden. Abruzzi Woman with a Suckling Child. Image credit: Jacques Alfred van Muyden; Source credit: Museum of Fine Arts Ghent (MSK). Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Il dipinto è tutto raccolto al proprio interno. Le braccia della madre si incurvano intorno al bambino che allatta, il profilo curvo dell'immagine ripete l'abbraccio e l'inquadratura serrata lascia entrare ben poco oltre a loro due. La donna non si volge verso l'esterno per posare; la sua attenzione rimane sull'allattamento. La cuffia e la camicetta identificano un costume specifico.

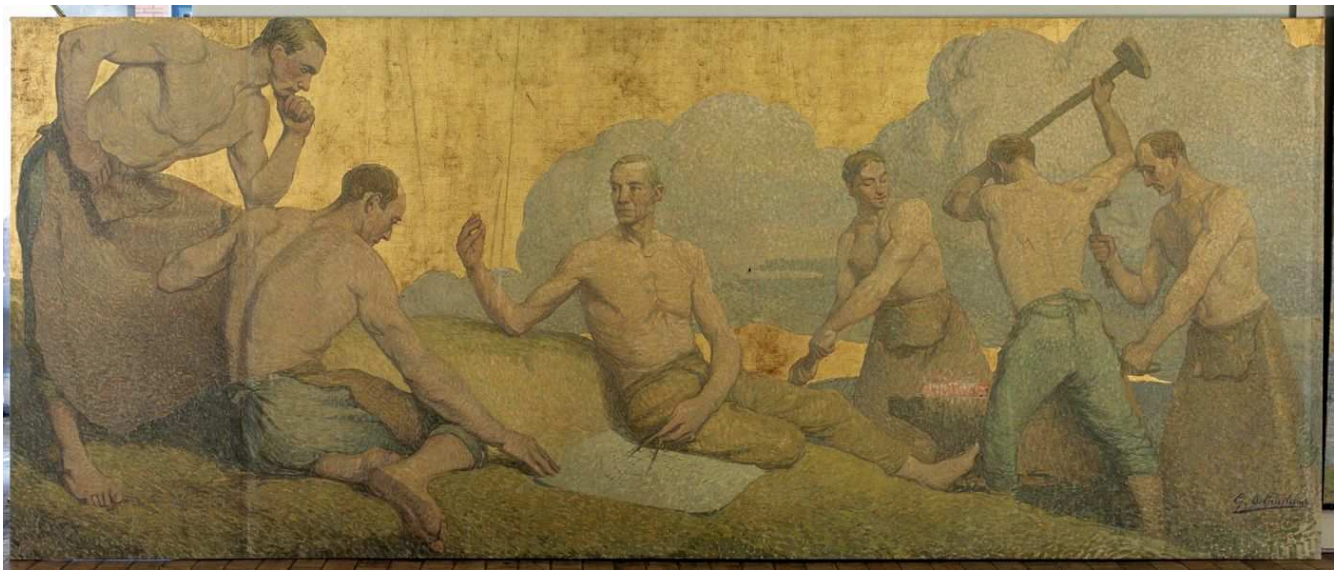
Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: 1850-C

06 / 20

Allegory of the Metal Industry

Gustave De Keukelaere

ca. 1913 · Olio su tela · Museum of Fine Arts Ghent



Gustave De Keukelaere; Museum of Fine Arts Ghent (MSK). Public Domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression of the source reproduction. · Public Domain

Gli operai metallurgici ripetono pose simili in uno spazio poco profondo e compresso, che somiglia meno a un reparto di lavoro che a un fregio o a una sequenza di dimostrazioni. Gli attrezzi identificano il mestiere e il titolo ne fa i rappresentanti dell'intero settore, così l'allegoria funziona un po' come un catalogo. Queste figure rappresentano il proprio lavoro più di quanto lo svolgano. Si confrontino con il calzolaio di Minne: lì gli attrezzi spiegano perché l'uomo si chini in quel modo, mentre qui sono più simili a etichette.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 1999-G

07 / 20

Autumn Landscape

Alfred Elsen

1877 · Olio su tela · Museum of Fine Arts Ghent



Alfred Elsen; Museum of Fine Arts Ghent (MSK). Public Domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression of the source reproduction. · Public Domain

L'autunno di Elsen è annunciato dalle foglie brune; per il resto, il dipinto è incentrato sul percorso che conduce nel bosco. Un'apertura più chiara tra i tronchi attira lo sguardo verso l'interno, e fitti gruppi di alberi si alternano a spazi vuoti, così che il primo piano affollato digrada verso una lontananza più aperta. Organizzato con chiarezza e mestiere, non lascia accadere nulla che possa distogliere l'attenzione da quel percorso.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 1938-I

08 / 20

Bathing Woman

William-Adolphe Bouguereau

1864 · Olio su tela · Museum of Fine Arts Ghent



William Bouguereau; Museum of Fine Arts Ghent (MSK). Public Domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression of the source reproduction. · Public Domain

La roccia ruvida e il fogliame dietro la bagnante rendono ancora più netto il suo contorno liscio e continuo. Il contrasto appare calcolato, come se l'ambientazione servisse soprattutto a far risaltare il corpo. Entrambi sono inventati: Bouguereau ha immaginato la scena e idealizzato la figura, levigandola fino a farne una dimostrazione dei canoni di bellezza tramandati dalla tradizione accademica.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 1865-C

09 / 20

The Shoemaker

George Minne

1887 · Penna nera, inchiostro diluito e matita su carta · Museum of Fine Arts Ghent



George Minne; Museum of Fine Arts Ghent (MSK). Public Domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression of the source reproduction. · Public Domain

Minne ha disegnato il calzolaio a penna nera, con inchiostro diluito e matita, dedicando alla bottega la stessa attenzione riservata all'uomo. Attrezzi e forme per scarpe sono disposti in file intorno a lui, lo circondano da vicino e ne spiegano la postura. È chino su un lavoro minuzioso e impegnativo, in una stanza ingombra, e il disegno registra le condizioni del suo mestiere oggetto per oggetto.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 2003-AW

10 / 20

Bottelare Park

Armand Heins

ca. 1910 · Museum of Fine Arts Ghent



Armand Heins. Bottelare Park (Merelbeke). Image credit: Armand Heins; Museum of Fine Arts Ghent (MSK). https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Armand_Heins_-_Bottelare_Park_(Merelbeke)_-_1932-F_-_Museum_of_Fine_Arts_Ghent_(MSK).jpg. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame resize and JPEG compression; applicable ShareAlike terms retained. · Public domain

Il sentiero che entra nel parco scompare nel verde quasi subito. Chiazze più chiare interrompono la massa scura delle foglie, ma la veduta non si apre mai: non c'è una prospettiva lontana e nulla indica dove conduca il sentiero. Heins colloca chi guarda all'interno dello spazio chiuso, anziché all'esterno a guardarvi dentro. Fa lo stesso nel suo mercato coperto di Gand, dove la copertura è semplicemente di legno invece che di foglie.

Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: 1932-F

11 / 20

Calvary

Constantin Meunier

ca. 1900 · Olio su tavola · Museum of Fine Arts Ghent



Constantin Meunier; Museum of Fine Arts Ghent (MSK). Public Domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression of the source reproduction. · Public Domain

Un corteo di persone, tra le quali si trova un cavallo, risale faticosamente una strada sassosa, e la folla si infittisce man mano che sale nel dipinto. Meunier non concentra il soggetto religioso in un'unica figura o in un solo gesto. Esso risiede nello sforzo e nella resistenza dell'intero gruppo sulla collina.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 1928-AS

12 / 20

Card Players in an Italian Tavern

Edouard De Jans

1882 · Olio su tela · Museum of Fine Arts Ghent



Edouard De Jans; Museum of Fine Arts Ghent (MSK). Public Domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression of the source reproduction. · Public Domain

Nella taverna di De Jans, teste e mani convergono su una piccola porzione del tavolo dove sono posate le carte, e gli spettatori che si stringono ai margini chiudono il cerchio. Le carte stesse sono più difficili da distinguere dell'attenzione che suscitano. Chi stia vincendo sembra contare meno del coinvolgimento di tutti.

Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: 1938-K

13 / 20

Charity

Joseph Sacré

1836 · Olio su tela · Museum of Fine Arts Ghent



Joseph Sacré; Museum of Fine Arts Ghent (MSK). Public Domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression of the source reproduction. · Public Domain

Sacré traduce una virtù in un dislivello. Una figura è in piedi, un'altra è seduta, e basta la postura a stabilire chi si trovi nella posizione di dare e chi in quella di ricevere, mentre l'ambientazione religiosa fornisce la cornice morale. Meunier distribuisce il soggetto religioso in un'intera folla che sale; Sacré lo concentra in un unico rapporto. Il risultato è chiaro, piuttosto schematico, e lascia poco da decifrare a chi guarda.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: S-142

14 / 20

Coppice at Sint-Martens-Latem

Albijn Van den Abeele

1898 · Museum of Fine Arts Ghent



Albijn Van den Abeele. Coppice at Sint-Martens-Latem. Image credit: Albijn Van den Abeele; Source credit: www.lukasweb.be – Art in Flanders. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Fusti molto ravvicinati riempiono questo bosco ceduo, e un sentiero si insinua tra loro senza condurre verso nulla di preciso. Il bosco autunnale di Elsen si apre sulla lontananza e il parco di Heins racchiude chi guarda. Van den Abeele offre soltanto il dato modesto e ripetitivo di alberi che crescono vicini, senza cime lontane né fenomeni atmosferici spettacolari. Gli intervalli tra i tronchi sono abbastanza irregolari da impedire al bosco di appiattirsi in un motivo decorativo, ma solo di poco.

Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: 1981-G

15 / 20

Covered Market and Guildhall in Ghent

Armand Heins

1883 · Museum of Fine Arts Ghent



Armand Heins. Covered market and guildhall in Ghent. Image credit: Armand Heins; Museum of Fine Arts Ghent (MSK). https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Armand_Heins_-_The_Meat_House_in_Ghent_-_1934-V_-_Museum_of_Fine_Arts_Ghent_(MSK).jpg. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame resize and JPEG compression; applicable ShareAlike terms retained. · Public domain

Una pesante copertura di legno determina la scala, facendo apparire minuscoli i banchi e i lavoratori sottostanti. La luce del giorno cade a chiazze, illuminando alcune parti dello spazio animato dalle attività e lasciandone altre in penombra. Heins mostra il mercato coperto come un edificio in funzione, pieno di gesti ripetuti e movimento.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 1934-V

16 / 20

Desperation

Alexander Struys

1894–1896 · Museum of Fine Arts Ghent



Alexander Struys. Desperation. Image credit: Alexander Struys; Museum of Fine Arts Ghent (MSK). https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Alexander_Struys_-_Desperation_-_1899-J_-_Museum_of_Fine_Arts_Ghent_(MSK).jpg. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame resize and JPEG compression; applicable ShareAlike terms retained. · Public domain

La luce di una lampada fa risaltare una figura seduta e alcune persone in visita, in un incontro in ombra tra persone in posizioni diseguali. Le loro posture esprimono il dramma e suggeriscono sofferenza. Il titolo nomina apertamente l'emozione, ma il dipinto è più reticente: qualunque cosa abbia condotto queste persone a questo momento rimane fuori dall'inquadratura.

Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: 1899-J

17 / 20

Equestrian Portrait

Jacques de Lalaing

1878 · Museum of Fine Arts Ghent



Jacques de Lalaing. Equestrian Portrait. Image credit: Jacques de Lalaing; Museum of Fine Arts Ghent (MSK). https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Jacques_de_Lalaing_-_Equestrian_Portrait_-_1886-E_-_Museum_of_Fine_Arts_Ghent_(MSK).jpg. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame resize and JPEG compression; applicable ShareAlike terms retained. · Public domain

In posizione elevata sul cavallo, l'uomo ritratto acquista altezza e autorità, e gli altri cavalieri in uniforme lo inseriscono in un contesto pubblico. De Lalaing lo caratterizza soprattutto attraverso questo raduno organizzato all'aperto, così il ritratto diventa un'esibizione di rango. Van Rysselberghe procede in modo opposto con Marguerite van Mons, definita da una porta e dalla propria posa. Nonostante tutta questa esibizione, il titolo non dà un nome all'uomo.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 1886-E

18 / 20

Nude with a Red Bird

Frits van den Berghe

1931 · Penna e tecnica mista in nero su carta · Museum of Fine Arts Ghent



Frits van den Berghe; Museum of Fine Arts Ghent (MSK). Public Domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression of the source reproduction. · Public Domain

Il contorno del nudo si disgrega nei segni che lo circondano, e la figura si distingue solo in parte tra forme fantastiche, appena leggibili. Da qualche parte lì in mezzo, secondo il titolo, c'è un uccello, per di più rosso. La scheda, però, indica come tecnica penna e tecnica mista in nero su carta: il titolo rimane dunque l'unica fonte, qui, per il colore.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 1973-W-1

19 / 20

Feast at the Doge’s Palace in Venice

Xavier Mellery

1876 · Museum of Fine Arts Ghent



Xavier Mellery. Feast at the Doge’s Palace in Venice. Image credit: Xavier Mellery; Museum of Fine Arts Ghent (MSK). https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Xavier_Mellery_-_Feast_at_the_Doge%E2%80%99s_Palace_in_Venice_-_1911-L_-_Museum_of_Fine_Arts_Ghent_(MSK).jpg. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame resize and JPEG compression; applicable ShareAlike terms retained. · Public domain

Il banchetto di Mellery è soprattutto un salone. Gli ospiti in costume occupano solo una piccola parte della sala decorata e non reggono il confronto con le dimensioni della sua architettura e dei suoi dipinti.

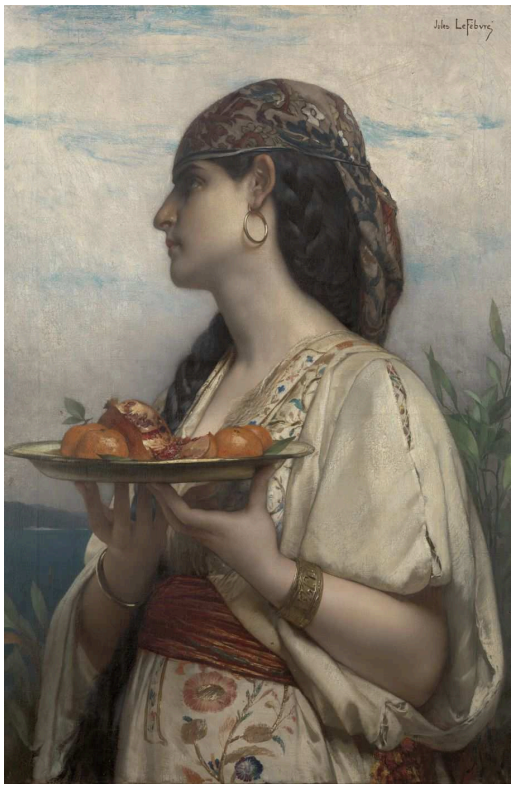
Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: 1911-L

20 / 20

Female Slave with a Plate of Fruit

Jules Joseph Lefebvre

ca. 1874 · Olio su tela · Museum of Fine Arts Ghent



Jules Joseph Lefebvre; Museum of Fine Arts Ghent (MSK). Public Domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression of the source reproduction. · Public Domain

Il piatto di frutta e il costume stabiliscono il ruolo della donna prima che il titolo lo nomini, e il titolo fissa poi quel ruolo in una condizione sociale. È mostrata di profilo, il che lascia poco spazio allo scambio con chi guarda e sottolinea la messa in scena in studio. Quello che vediamo è la servitù come immagine costruita, qualcosa che uno studio poteva mettere in scena ma non documentare. La parola «schiava» non può essere ignorata, ma non ci dice nulla su chi abbia posato per il dipinto o in quali circostanze.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 1874-C

Con un nome e senza nome

Marguerite van Mons è l'unica persona di questa selezione il cui nome compare in un titolo. Tutti gli altri sono identificati per tipo: una vecchia, una donna che fa il bagno, un calzolaio, giocatori di carte, una donna abruzzese, una schiava, persino il cavaliere del ritratto equestre di De Lalaing. Un titolo di questo genere dice a chi guarda quale tipo di figura vedere, e i dipinti tendono a rispondergli con gli oggetti di scena. Il bastone fa una pastorella; gli attrezzi fanno gli operai metallurgici; una cuffia e una camicetta, con l'aiuto della didascalia, fanno una donna abruzzese. Il dipinto di Lefebvre funziona con gli stessi mezzi, con un costume, qualcosa da tenere in mano e un titolo descrittivo, ma il tipo a cui giunge è una condizione sociale anziché un mestiere o una regione, e qui la praticità del metodo diventa fonte di disagio. Il confronto con Van Muyden è significativo. Entrambe le donne indossano un costume ed entrambe sono conosciute solo attraverso i titoli, ma la madre che allatta è assorta in ciò che sta facendo, mentre la donna di Lefebvre è raffigurata di profilo con il piatto in mano, in posa per uno spettatore con il quale non entra in relazione.

Letture consigliate

Seven Discourses on Art

Joshua Reynolds · Leggi gratis · Inglese

I discorsi di Reynolds espongono le ragioni accademiche a favore delle figure idealizzate e dei soggetti elevati. I suoi presupposti appartengono al Settecento, ma l'argomentazione a favore dell'ideale offre un contesto utile per la bagnante di Bouguereau e per gli altri soggetti di figura messi in scena in questa selezione.

Sito web del museo · Guida ufficiale alla collezione

Fonti e informazioni per i visitatori verificate: 2026-10-12

Traduzione assistita dall'IA

Artline · Museo di Belle Arti di Gand: capolavori